



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Id CRA_AA_53/2024
T: 2.1.2_Co.Ge.: CM_PAUR 002

Direzione DAP LE
Servizi Territoriali LE

e, p.c. Direzione Scientifica

Oggetto: CAVE MARRA ECOLOGIA Srl. Progetto di variante di un impianto di recupero e smaltimento rifiuti (L.R. 11/2011, D.Lgs. 152/06) sito in Galatone (LE). Valutazione delle integrazioni prodotte dalla Ditta alla nota ARPA Puglia - CRA prot. n. 17486/2024. Parere di competenza del CRA - Centro Regionale Aria.
Rif.: prot. n. 25195 del 16/04/2024.

In riferimento al procedimento in oggetto, esaminati i documenti di riscontro al parere di competenza del CRA - Centro Regionale Aria (prot. n.17486/2024), prodotti dalla ditta Cave Marra Ecologia Srl. (nota prot. n.25195 del 16/04/2024), si valuta quanto segue ripercorrendo puntualmente i rilievi non già risolti nel parere richiamato, con riferimento alle emissioni odorigene.

➤ **ex - Rilievo n.4** (nota ARPA Puglia prot. n. 17486/2024)

Nella nota prot. n.16029/2023, relativamente al Piano di monitoraggio ambientale, si prescriveva di allinearla a quanto determinato in termini di sorgenti odorigene monitorate/da monitorare e relativa frequenza, a valle della rimodulazione dello studio da parte del Proponente. In particolare nel rilievo erano stati evidenziati i seguenti aspetti, di seguito riscontrati:

Parere ARPA Puglia prot. n.17486/2024	Riscontro - integrazioni del Proponente (nota prot. n. 25195/2024)
<u>punto a</u> <i>Preliminarmente si osserva che nel PMA è previsto il monitoraggio delle Polveri totali per la sorgente convogliata EC1, relativa alla cabina di selezione, in cui viene svolta l'attività di selezione dei rifiuti, ma non</i>	“Al termine del presente documento si allega dichiarazione asseverata del legale rappresentante della società proponente, sig. Marra Fabio nella quale, lo stesso, dichiara e assevera che: <ul style="list-style-type: none">la linea di selezione rifiuti, composta da nastro di carico, nastro di selezione, separatore magnetico a nastro, cabina insonorizzata ed impianto di illuminazione, avente marca “Manni spa”, modello PMC

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC - Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 0805460605
E-mail: cra@arpa.puglia.it
PEC: aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



<i>quello degli odori; il Proponente a tal proposito dovrà chiarire i motivi di tale esclusione, in quanto tale sorgente, se erroneamente non considerata, dovrà essere invece inserita tra le sorgenti odorigene e quindi divenire oggetto di trattazione nello Studio di dispersione degli odori.</i>	<p>LSR, matricola 1012026, avente camino denominato “E1” viene utilizzata esclusivamente per rifiuti di imballaggi in carta e plastica e non è stata considerata per lo studio di dispersione degli odori;</p> <ul style="list-style-type: none">• il camino esistente “E1” è installato nella cabina di selezione per estrarre eventuali polveri presenti nell’ambiente di lavoro, all’interno del quale non viene effettuata nessuna lavorazione meccanica ma esclusivamente la selezione di rifiuti solidi (plastica, carta etc.) che non generano dispersione di odori nell’ambiente.”
Riscontro <p>Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e <u>si ritiene superato il rilievo</u>. In ogni caso si suggerisce di procedere ad una valutazione su base analitica della significatività dell’emissione di odore dal punto emissivo E1, mediante il campionamento della sorgente e la determinazione del parametro Concentrazione di odore (C_{od}), secondo quanto indicato nella norma UNI EN 13725, allo scopo di confermare quanto asserito.</p>	
<p><u>punto b</u></p> <p><i>Nella documentazione prodotta dal Proponente, il PMA (Elaborato A1.6_rev.2/Giugno 2023), relativamente al monitoraggio delle emissioni odorigene, non risulta allineato a quanto trattato nello studio modellistico, atteso che tra le sorgenti da monitorare elenca gli “scarrabili” ma non la “trasferenza”, come invece considerato nello Studio previsionale degli odori; a tal proposito il Proponente dovrà chiarire tale circostanza.</i></p>	<p>“Per quanto attiene le emissioni odorigene il nuovo PMA (Elaborato A1.6_rev.3/Aprile 2024) è stato corretto inserendo anche la sorgente trasferimento (punto “EOD2”); in tal modo, il piano di monitoraggio è stato allineato a quanto previsto nello studio modellistico (Elaborato A1.3_rev.2/aprile 2023).”</p> <p>In particolare, nell’Elaborato A1.6_rev.3, il Gestore propone di effettuare un monitoraggio semestrale degli odori anche sulla sorgente passiva EOD2 (trasferenza), mediante il campionamento con wind tunnel sulla superficie passiva esposta dei rifiuti.</p>
Riscontro <p>Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e delle modifiche apportate al PMA_rev. 3, e <u>si ritiene superato il rilievo</u>. Il Proponente, per il monitoraggio degli odori, dovrà riferirsi sempre all’ultima versione della norma tecnica UNI EN 13725 - quella in vigore è del 2022, mentre nel PMA è indicata la precedente versione 2004 - superando il riferimento temporale.</p>	



<p><u>punto c</u></p> <p><i>È previsto anche il monitoraggio dell'aria ambiente nei punti ED1-ED2, rispettivamente a monte e a valle dell'impianto, rispetto alla direzione prevalente dei venti; a tal proposito si invita il Proponente ad individuare di volta in volta le posizioni di monte e di valle, in base alle condizioni di vento nel momento del campionamento.</i></p>	<p>“Il PMA è stato modificato secondo la richiesta del rilievo n. 4c; pertanto, i punti ED1 e ED2 relativi al monitoraggio dell'aria ambiente rispettivamente a monte e a valle dell'impianto saranno individuati di volta in volta in base alle condizioni del vento nel momento del campionamento.”</p>
<p>Riscontro</p> <p>Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e delle modifiche apportate al PMA_rev. 3, e <u>si ritiene superato il rilievo.</u></p>	
<p><u>punto d</u></p> <p><i>Relativamente alla sorgente “scarrabili”, il Proponente nel PMA riporta quanto segue: “si propone in conformità con quanto previsto dalla Legge Regionale n.23/2015 di effettuare un monitoraggio annuale degli odori su uno degli scarrabili contenenti rifiuti biodegradabili (EOD1)”; (...) nel prospetto di pag.17 del PMA, il campionamento presso la sorgente EOD1 è riportato come prelievo in aria ambiente, in palese contraddizione con quanto espresso nel testo; peraltro, presso le sorgenti ED1-ED2, intese come punti di prelievo in aria ambiente, non sarà possibile procedere all'impiego del wind tunnel nell'attività di campionamento degli odorigeni.</i></p>	<p>“Il PMA è stato modificato secondo la richiesta del rilievo n. 4d.”</p> <p>In particolare, nell'Elaborato A1.6_rev.3, il Gestore propone di effettuare il monitoraggio degli odorigeni mediante l'impiego della metodologia prevista per le sorgenti passive.</p>
<p>Riscontro</p> <p>Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e delle modifiche apportate al PMA_rev. 3, e <u>si ritiene superato il rilievo.</u></p>	
<p><u>punto e</u></p> <p><i>Relativamente alle frequenze di</i></p>	<p>“Il PMA è stato modificato secondo la richiesta del rilievo n. 4e. Tutte le frequenze di monitoraggio aria (polveri e odori) delle sorgenti</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC - Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 0805460605
E-mail: cra@arpa.puglia.it
PEC: aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



<i>monitoraggio degli odori, il Proponente dovrà prevedere una cadenza almeno semestrale per le sorgenti considerate, anziché annuale, allo scopo di esercitare un controllo più adeguato delle sorgenti emmissive.</i>	considerate sono state corrette in semestrali.”
Riscontro Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e delle modifiche apportate al PMA rev. 3, e <u>si ritiene superato il rilievo.</u>	

Tanto si trasmette per il seguito di competenza.

Distinti saluti.

lì, 11/06/24

Il Direttore della UOC Centro Regionale Aria
Dott. Ing. Roberto Primerano

Il Dirigente
Dott. Lorenzo A. Angiuli

CTP - chimico
Dott. Antonio Mazzone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC - Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 0805460605
E-mail: cra@arpa.puglia.it
PEC: aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it